

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, TITOLI ED ESAMI, CON EVENTUALE PRESELEZIONE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI FUNZIONARIO TECNICO, APPARTENENTE ALL' AREA DEI FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI I DI CUI AL C.N.N.L. FUNZIONI LOCALI 16/11/2022 CON CONTRATTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO.

IL RESPONSABILE

Premesso che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026, la cui Sezione 3.Organizzazione e Capitale umano - Sottosezione 3.4 contempla il Piano triennale del fabbisogno del personale per il relativo triennio, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 38 del 08-07-2024 ha previsto, tra le assunzioni per l'annualità 2024, quella di n. 1 unità da inquadrare nell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni con contratto a tempo pieno e indeterminato con il profilo di Funzionario Tecnico;

Dato atto che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 31.05.2024 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023, dando atto del riscontro della situazione di deficitarietà ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 267/2000 ;
- in conformità a quanto sancito dall'art. 243 del D. Lgs. 267/2000, che impone l'assoggettamento al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, è stata richiesta - e ottenuta - autorizzazione per le assunzioni previste dal Piano suddetto con decisione n. 205 adottata dalla predetta Commissione nella seduta del 25.09.2024;

Visti:

- il D. lgs n.267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il D. lgs n. 165/2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la Legge n. 125 del 10.04.1991 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e ss. mm e ii. ;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n.113 in materia di procedure selettive;
- il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni dalla Legge n.79/2022, che ha riformato le procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni;
- il D.L. 44/2021 convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76 (pubblicata in G.U.31/05/2021, n. 128) ed in particolare l'art. 10 rubricato "Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici e per la durata dei corsi di formazione iniziale";
- il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica in data 15/04/2021;
- il vigente CCNL del personale relativo al Comparto delle Funzioni Locali;
- il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego, approvato, ai sensi del D.P.R. 82/2023, con delibera di GC n°52 del 30-10-2024;

Premesso che:

- l'amministrazione si è avvalsa della facoltà di cui all' art. 3 comma 8 della Legge 56/2019, di non esperire la procedura prevista dall'art.30 del D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i.;
- è stata attivata con esito negativo la procedura di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che è indetto **concorso pubblico, per titoli ed esami**, per la copertura di **n. 1 posto di "Funzionario Tecnico"**, appartenente all'Area dei funzionari e delle elevate qualificazioni, di cui al C.C.N.L. 16/11/2022, comparto Funzioni Locali, **a tempo pieno e indeterminato** presso il Settore Lavori Pubblici/Urbanistica/Ambiente del Comune di Sant'Angelo D'Alife.

Le graduatorie potranno essere utilizzate, per la durata delle stesse, per eventuali ulteriori necessità assunzionali dell'Amministrazione comunale. Si precisa sin d'ora che eventuali cessioni delle graduatorie ad altre amministrazioni potranno essere concesse solo all'esito del superamento del periodo di prova da parte dei vincitori del concorso e comunque previa verifica di eventuali ulteriori esigenze della presente Amministrazione.

I vincitori di concorso assunti avranno l'obbligo di permanenza presso il COMUNE DI SANT'ANGELO D'ALIFE per un periodo di CINQUE ANNI.

L'assunzione verrà effettuata con le tempistiche funzionali a questa Amministrazione, subordinatamente alla verifica del rispetto dei vincoli finanziari e di legge in tema di assunzioni di personale.

Con la presentazione della domanda di ammissione al concorso i candidati rinunciano preventivamente a qualsivoglia pretesa di rimborso, risarcimento o indennizzo per le spese o altri oneri eventualmente sostenuti per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" del concorso; pertanto la partecipazione alla selezione comporta per i partecipanti, sin dalla presentazione della domanda, l'accettazione di tutte le norme e condizioni per il personale riportate nel presente bando e nei regolamenti dell'ente, nonché di tutte le disposizioni di carattere generale o speciale emanate o emanande sullo stato giuridico, mansioni, attribuzioni e trattamento economico del personale.

RISERVE DI LEGGE

Sono applicate le preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia di concorsi pubblici, a condizione che siano dichiarate al momento della presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore delle volontarie e dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 18 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 401, come modificato dal comma 9 bis del D.L. 22 aprile 2023, n. 44 (convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74), con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 6 del DPR 487/1994 (equilibrio di genere) si specifica che, la

percentuale di rappresentatività dei generi per il nell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni nel Comune di Sant'Angelo d'Alife, alla data del 31/12/2023, è la seguente: 50% uomini e 50% donne. Pertanto, per tale figura sussiste una parità nella percentuale di rappresentatività dei generi, idonea ad escludere l'applicazione della riserva a favore del genere meno rappresentato.

Non sono previste riserve per i soggetti disabili di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 12.03.1999 n. 68. Non sono, altresì, previste riserve per personale interno all'Ente.

Articolo 1 – Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal CCNL del 16.11.2022 attualmente vigente per il personale del Comparto Funzioni Locali per l'Area dei Funzionari e delle elevate Qualificazioni, e comprende:

- stipendio lordo annuo come da contratto CCNL Comparto Funzioni Locali;
- tredicesima mensilità;
- indennità di comparto;
- assegno per il nucleo familiare (se e in quanto dovuto per legge);
- ogni altro emolumento previsto dalle vigenti disposizioni legislative.

Tutto il trattamento economico è assoggettato alle ritenute previdenziali, assistenziali, ed erariali previsti dalla legislazione vigente.

Articolo 2 – Contenuto professionale

L'unità da assumere, per definizione del profilo, svolgerà attività lavorativa presso il Settore Lavori Pubblici/Urbanistica/Ambiente, curando il rispetto delle procedure e degli adempimenti di legge e avvalendosi delle conoscenze professionali tipiche del profilo.

In particolare il profilo professionale di *Funzionario tecnico* prevede lo svolgimento delle attività come di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

Conoscenze altamente specialistiche relative ai lavori pubblici, alla gestione e manutenzione del patrimonio dell'ente, all'urbanistica, all'edilizia privata, ai servizi per le attività produttive e per il commercio, alla gestione del territorio; competenze adeguate relative alla gestione dei processi amministrativi e contabili correlati alle materie sopra citate.

Competenze pratiche, gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare problemi di notevole complessità con elevata consapevolezza critica.

Elevate capacità:

a) di lavoro in autonomia;

b) di cooperazione e lavoro in équipe;

c) di coordinamento;

d) gestionali e organizzative, adeguato alle svolgimento di:

- attività di conduzione e gestione di funzioni articolate di significativa importanza e responsabilità e di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico;

- attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo.

Articolo 3 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana, o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. I cittadini di Stati Terzi possono

partecipare alla selezione alle condizioni previste dall'art. 38, comma 1 e comma 3-bis, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, con adeguata conoscenza di lingua italiana parlata e scritta;

2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore al limite ordinamentale previsto per la permanenza in servizio del personale nelle pubbliche amministrazioni;
3. pieno godimento dei diritti civili e politici;
4. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
5. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento né essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
6. non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina per l'assunzione mediante la produzione di documento falsi o viziati da nullità insanabile;
7. non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
8. essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, limitatamente ai candidati di sesso maschile soggetti a tale obbligo;
9. la conoscenza della lingua inglese e, per i cittadini stranieri, buona conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.
10. la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
11. l'idoneità fisica all'impiego (l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a preventiva visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente; è fatta salva la tutela dei portatori di handicap per i quali, ai sensi dell'art. 22 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è richiesta la certificazione di sana e robusta costituzione fisica);
Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo di vista comporta inidoneità fisica ai posti messi a concorso, ai sensi dell'art. 1 della Legge 28.03.1991, n.120.
12. Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

LAUREA TRIENNALE (DM 270/04)

L-17 Scienze dell'architettura

L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia

L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale

L-7 Ingegneria civile e ambientale

o diplomi riconosciuti ad essi equipollenti dalla normativa vigente

Oppure DIPLOMA DI LAUREA (DL) CONSEGUITO SECONDO L'ORDINAMENTO PREVIGENTE AL DM 509/1999 VECCHIO ORDINAMENTO):

Architettura

Ingegneria Civile

Ingegneria Edile

Ingegneria Edile – Architettura

Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
Urbanistica

Oppure

LAUREA MAGISTRALE (LM - DM 270/04) O LAUREA SPECIALISTICA (LS - DM 509/99), EQUIPARATA A UNO DEI DIPLOMI DI LAUREA (DL) specificati, ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 e s.m.i. o equipollente per legge.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato già dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi; il provvedimento di equivalenza dovrà essere rilasciato dall'Autorità competente e trasmesso al Comune entro il termine fissato per l'inizio delle prove orali, pena l'esclusione del candidato.

13. abilitazione all'esercizio della professione relativa alla **laurea posseduta**;

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del presente bando di concorso e devono permanere anche al momento dell'assunzione.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i concorrenti portatori di handicap devono specificare nella domanda di partecipazione l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi al fine di sostenere le prove d'esame.

Articolo 4 – Titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio

A parità di punteggio, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali si rimanda alle disposizioni di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

Articolo 5 – Presentazione della domanda e relative dichiarazioni

La partecipazione alla selezione avviene esclusivamente mediante utilizzo del portale telematico del dipartimento della Funzione Pubblica "InPa – Portale Unico del Reclutamento" raggiungibile al seguente indirizzo web: <https://www.inpa.gov.it>.

Ogni candidato sarà identificato nelle varie fasi concorsuali con un codice identificativo anonimo che sarà rilasciato dalla procedura al momento della presentazione della domanda di ammissione.

Il candidato ha la possibilità di modificare o integrare la propria domanda di ammissione fino alla data di scadenza prefissata, anche se già precedentemente inviata; in questo caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Le domande di partecipazione devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 23.59 del 20/01/2025

In caso di malfunzionamento del portale telematico sarà garantita la proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quella della durata del malfunzionamento, il cui verificarsi sarà segnalato sia sul Portale che sul sito istituzionale dell'Ente e conseguentemente sarà indicato il nuovo termine per la presentazione delle domande.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di "*dichiarazioni sostitutive di certificazione*" ai sensi dell'art 46 del citato D.P.R. 445/2000 e di "*dichiarazioni sostitutive dell'atto di*

notorietà” ai sensi dell’art. 47 del citato D.P.R. 445/2000.

A tal fine si ricordano le conseguenze penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l’uso di atti falsi.

Non sono ammesse altre forme di produzione per l’invio delle domande di partecipazione alla selezione. Sono pertanto considerate **NON VALIDE** quindi escluse le candidature prodotte per posta, posta elettronica, o altre forme di invio della documentazione.

SI CONSIGLIA DI CONSERVARE IL CODICE DELLA DOMANDA PER TUTTA LA DURATA DELLA PROCEDURA SELETTIVA

Alla domanda di partecipazione, deve essere allegato il pagamento della tassa di concorso pari a € 10,33 euro (dieci/33), da effettuarsi tramite conto corrente bancario presso BCP tesoreria filiale di Piedimonte Matese IT64C0514274940CC1060080292 indicando nella causale: **“Tassa concorso funzionario tecnico”**.

Il pagamento della tassa concorsuale deve essere eseguito in quanto condizione necessaria per l’ammissione alla procedura concorsuale.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito e/o PEC/PEO da parte dell’aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per altri disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore (si raccomanda di utilizzare un indirizzo mail abilitato e di controllare anche la cartella di SPAM).

Contenuto Domanda di Partecipazione on-line

La domanda di partecipazione on-line è redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti del DPR 28/12/2000 n. 445, devono essere circostanziate e contenere tutti gli elementi utili alla valutazione ed ai successivi controlli, dei requisiti di accesso sotto pena di esclusione dei candidati, consapevoli, anche, delle sanzioni previste dall’art. 76 del citato DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci. Nell’apposito modulo elettronico di presentazione della domanda il candidato dovrà dichiarare in modo esauriente e completo, sotto la propria responsabilità:

- Cognome, Nome, Codice fiscale, Data e luogo di nascita;
- Residenza, contatti telefonici, il recapito della propria posta elettronica e il recapito di posta elettronica certificata personale attiva, con l’impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni dell’indirizzo di residenza, mail o della PEC. Le eventuali variazioni dei recapiti indicati che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente vanno comunicate via pec, indicando nell’oggetto il concorso di riferimento;
- le dichiarazioni di cui all’articolo 3 (Requisiti di ammissione) del presente bando;
- I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e/o i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono specificare nella domanda di ammissione l’ausilio necessario per l’espletamento delle prove di selezione in relazione alla propria disabilità/DSA, nonché l’eventuale necessità di modalità particolari e/o di tempi aggiuntivi, ai sensi dell’articolo 20, commi 1 e 2 della legge 5 febbraio 1992, n. 104. La disabilità e/o il disturbo specifico di apprendimento (DSA) devono essere documentati con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell’ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.
- l’eventuale possesso dei titoli di preferenza ai sensi del DPR 487/94 art. 5, commi 4 e 5 e ss.mm.ii.;

La domanda dovrà essere corredata da ogni eventuale allegato richiesto dalla procedura telematica, ove ne ricorrano i presupposti.

Articolo 6 – Ammissione al concorso

L'Amministrazione provvederà ad ammettere con riserva tutti gli aspiranti che abbiano presentato domanda entro i termini stabiliti nel precedente art. 5, senza verificare il possesso dei requisiti dichiarati (art. 8 del Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego).

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati verrà effettuata prima dell'approvazione della graduatoria finale nei confronti di coloro che avranno superato le prove d'esame.

Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

La pubblicazione sul sito del comune nonché sul portale telematico del Dipartimento della Funzione Pubblica "InPa – Portale Unico del Reclutamento ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'elenco dei candidati sarà pubblicato sul sito istituzionale e saranno identificati tramite il Codice Domanda di Partecipazione al Concorso. La presente pubblicazione sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Articolo 7 – Candidati con disabilità e con DSA

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove concorsuali potrà avvenire attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4- bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Per consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione, nella domanda di partecipazione il candidato con disabilità dovrà specificare gli ausili necessari per sostenere le prove in relazione alla propria disabilità, mentre il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

Articolo 8 - Misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023 per candidate in stato di gravidanza o allattamento

L'Ente assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Per tutte le candidate che hanno presentato regolare documentazione attestante lo stato di gravidanza, qualora si trovino in condizioni tali da non poter svolgere la prova nell'orario indicato, previa comunicazione, potranno richiedere, entro 10 giorni dall'espletamento della stessa, un posticipo della stessa.

Sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario. Inoltre, sarà garantita la presenza di ambulanze e/o personale sanitario a carico dell'Amministrazione.

Per le donne in stato di allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentita la presenza di un accompagnatore che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso. Qualora la candidata dovesse avere esigenza di allattare il proprio figlio, potrà essere previsto un tempo di recupero della prova

fino ad un massimo di 20 minuti.

La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento entro 10 giorni precedenti alla prima prova prevista esula il comune di Sant'Angelo D'Alife da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive.

Articolo 9– Commissione esaminatrice

Con Determinazione del Responsabile del Settore Personale, verrà nominata una Commissione esaminatrice, con le modalità e in base ai criteri stabiliti ai sensi dell'art. 9 del Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego.

La Commissione potrà inoltre avvalersi di componenti aggiuntivi per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua straniera e della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse

Articolo 10 – Preselezione

Nel caso pervenissero più di 30 domande di partecipazione, si procederà ad una prova di preselezione con quesiti a risposta multipla, sulle materie oggetto delle prove di selezione.

Lo svolgimento della prova preselettiva verrà reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale, Amministrazione Trasparente, sezione bandi di concorso e all'interno del Portale Reclutamento InPA.

La mancata presentazione alle prove nel luogo, data e ora stabiliti equivale a rinuncia, anche se la stessa fosse correlata a causa di forza maggiore.

La Commissione dovrà sovrintendere alla distribuzione dei quesiti a risposta multipla e alla loro stampa in numero pari ai candidati previsti, effettuando tutte le operazioni necessarie per garantire la assoluta segretezza delle prove anche durante le varie fasi di riproduzione delle copie. Dovrà essere inoltre predisposta una copia dei quiz oggetto dell'esame con l'indicazione delle risposte esatte, che verrà sigillata in apposito plico custodito a cura del Presidente della Commissione.

La preselezione è superata dai candidati che hanno ottenuto il miglior punteggio entro il numero massimo di trenta unità nonché i pari merito dell'ultima posizione utile.

La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà al fine dell'ammissione alla successiva prima prova scritta e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.

Tutte le informazioni inerenti alle modalità di svolgimento della prova preselettiva saranno rese note sul portale www.inpa.gov.it.

Non svolgeranno la prova preselettiva i candidati che, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 20 della Legge 05/02/1992, n. 104, sono affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, che deve risultare dalla domanda.

Articolo 11– Valutazione delle prove d'esame

1. Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta e una prova orale. La Commissione dispone, complessivamente, dei seguenti punteggi:

- a) punti 30 per la prova scritta;
- b) punti 30 per la prova orale;
- c) punti 10 per i titoli.

Ognuno dei tre membri della commissione dispone di 10 punti per la valutazione di ciascuna prova d'esame.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una valutazione minima di 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta, nella prova orale e nei titoli (max 70/70).

Articolo 12 – Prove d'esame

L'esame verterà sulle seguenti materie:

- elementi di diritto amministrativo e costituzionale, con particolare riferimento all'Ordinamento degli enti locali di cui al d.lgs. n. 267/2000 e al Testo unico sul pubblico impiego di cui al d.lgs. n. 165/2001;
- codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e successive modifiche e integrazioni;
- legislazione nazionale e regionale in materia di urbanistica (strumenti urbanistici) ed edilizia;
- espropriazione per pubblica utilità;
- gestione del patrimonio dell'Ente Locale;
- codice dei Beni culturali di cui al decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004;
- informatizzazione ed "e-Government" nella pubblica amministrazione;
- normativa sul procedimento amministrativo, sul diritto di accesso e sulla privacy;
- diritti, doveri, codice di comportamento e responsabilità dei dipendenti pubblici;
- nozioni relative alle procedure di Sportello Unico per le Attività Produttive;
- nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- norme in materia di Anticorruzione e Trasparenza;
- conoscenza di base della lingua inglese;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse in particolare in ambito tecnico;
- abilità relazionali gestite all'interno del contesto organizzativo (capacità di gestire le relazioni con colleghi e collaboratori, interfunzionali trasversale);
- abilità relazionali gestite all'esterno (capacità di gestire le relazioni), flessibilità ed adattabilità

1. La prova scritta, che non è pubblica, consisterà in tre quesiti a risposta aperta sulle materie d'esame. Nella prova scritta la conoscenza delle materie dovrà essere accertata, con almeno uno dei tre quesiti, anche attraverso la prospettazione di casi concreti attinenti agli argomenti citati.

La Commissione giudicatrice provvederà a determinare il contenuto delle prove scritte nelle ore immediatamente antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle prove stesse.

La Commissione predisporrà tre tracce differenti (ciascuna contenente i tre quesiti), le quali appena formulate, saranno chiuse in appositi plichi che vengono sigillati e conservati, privi di contrassegni, da parte della Commissione stessa sino al momento dell'inizio della prova.

La Commissione giudicatrice potrà avvalersi dell'apporto di personale addetto alla sorveglianza o di altro personale necessario per tutte le operazioni di concorso incaricato con apposito provvedimento dell'Amministrazione.

All'ora stabilita per la prova si procederà all'identificazione dei concorrenti, mediante accertamento della

loro identità personale.

Una volta effettuata l'identificazione dei candidati e riscontrato il numero dei candidati presenti alla prova, il Presidente farà constatare l'integrità dei plichi o del plico contenenti le prove d'esame; inviterà uno o più candidati ad effettuare il sorteggio della prova, dandone lettura, unitamente alle tracce delle prove non estratte.

Gli elaborati dovranno essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di un componente della commissione esaminatrice, o comunque su fogli forniti dalla commissione stessa.

I candidati non possono portare carta da scrivere né appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare soltanto testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione se previsti dal bando di concorso e i dizionari.

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti comunicare fra loro verbalmente o per iscritto.

È assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio in cui si svolgono le prove d'esame di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno, nonché di supporti di memorizzazione digitale.

L'Amministrazione non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui sopra.

Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

La Commissione giudicatrice cura l'osservanza delle disposizioni stesse ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari.

La mancata esclusione all'atto della prova non preclude che l'esclusione sia disposta in sede di valutazione delle prove medesime.

Gli elaborati – pena la loro nullità – debbono risultare privi di qualsiasi contrassegno tale da pregiudicare l'anonimato dei concorrenti

Al candidato sono consegnate due buste: una grande ed una piccola, contenente un cartoncino.

Il candidato, dopo aver svolto la prova, senza apporvi sottoscrizione o altro contrassegno, mette il foglio o i fogli nella busta grande. Scrive il proprio nome e cognome, la data e il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiude nella busta piccola. Pone poi anche la busta piccola nella grande che richiude e consegna al Presidente della commissione. Il presidente della commissione pone trasversalmente sulle buste, in modo che vi resti compreso il lembo di chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data di consegna.

Tutte le buste vengono raccolte in plichi, che sono suggellati e firmati dal presidente, da almeno un componente della commissione esaminatrice e dal segretario.

I plichi sono aperti alla presenza della commissione esaminatrice quando deve procedere all'esame dei lavori.

L'abbinamento tra il nome del candidato e il relativo elaborato viene effettuato a conclusione delle operazioni di valutazione di tutti gli elaborati, in seduta pubblica e alla presenza di testimoni.

2. La prova orale è riservata ai candidati che avranno superato la prova scritta. Consisterà nella risposta a quesiti posti sulle materie previste nel bando e sarà svolta in un'aula aperta al pubblico.

Nel corso della prova orale verranno, altresì, accertate:

- l'idoneità psico/attitudinale dei candidati rispetto al ruolo;
- la conoscenza della lingua inglese, attraverso un colloquio e/o mediante lettura e traduzione a vista di un testo scritto fornito dalla Commissione;

- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse

Durante la prova orale potrà essere svolta anche una valutazione delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini dei candidati rispetto al profilo professionale da ricoprire. Per tale valutazione la Commissione esaminatrice potrà essere integrata da un membro esperto in tecniche di selezione e valutazione delle risorse umane ovvero in psicologia del lavoro o altre discipline analoghe, e di tale valutazione si terrà conto in sede di determinazione del punteggio della prova orale.

L'accertamento delle conoscenze della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse consiste in un giudizio di idoneità, non influisce nell'attribuzione del punteggio complessivo ma determina l'esclusione del candidato in caso di inidoneità.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30, oltre al giudizio di idoneità per entrambe le prove di lingua inglese e informatica.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti ottenuti nella prova scritta e nella prova orale. Sarà dichiarato vincitore il candidato che avrà conseguito il maggiore punteggio.

Non verrà fornita ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove d'esame

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova scritta e saranno ammessi alla prova orale sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Sant'Angelo D'Alife, nonché sul portale telematico del Dipartimento della Funzione Pubblica "InPa – Portale Unico del Reclutamento.

Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'art. 20 della Legge 5-2-1992, n. 104 e s.m.i. (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap) pur nella salvaguardia dei principi fondamentali in tema di non riconoscibilità degli elaborati.

Articolo 13 – Proroga e riapertura dei termini – Revoca del concorso

E' facoltà dell'Ente prorogare, motivatamente, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, dandone adeguata pubblicità.

Inoltre, l'Ente ha la facoltà di riaprire i termini del concorso, allorché, alla data di scadenza venga ritenuto insufficiente il numero delle domande presentate, ovvero per altre motivate esigenze, dandone adeguata pubblicità. Per i nuovi candidati tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza dei nuovi termini fissati dall'atto di riapertura, e le domande presentate in precedenza restano valide.

Articolo 14 – Calendario prove

Il calendario delle prove scritte ed orali e le sedi delle stesse nonché le eventuali variazioni saranno comunicate mediante pubblicazione di un apposito avviso sul sito istituzionale del Comune di Sant'Angelo D'Alife, amministrazione trasparente, sezione "Bandi di concorso", nonché sul portale telematico del Dipartimento della Funzione Pubblica "InPa – Portale Unico del Reclutamento" almeno 15 gg prima dell'inizio delle prove.

I candidati sono tenuti, pena esclusione, a presentarsi muniti di idoneo documento di identità personale in corso di validità. I candidati che non si presenteranno, per qualsiasi motivo, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati saranno considerati rinunciatari.

Articolo 15 - Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli è effettuata al superamento della prova orale.

Il punteggio massimo assegnato per la valutazione dei titoli, per un totale di punti 10, è ripartito nei

seguenti limiti massimi:

a titoli di studio: fino a punti 4

b titoli di servizio: fino a punti 4

c titoli vari: fino a punti 2

I punti dei titoli di studio (fino a 4) sono attribuiti come segue:

Voti espressi in decimi	Voti espressi congiudizio complessivo	Voti espressi in sessantesimi	Voti espressi in centesimi	Voti di laurea	Punti
6	sufficiente	36	60	66 - 74	0,5
6,1 – 7	discreto	37 - 42	61 - 69	75/89	1
7,1 – 8	buono	43 - 48	70 - 79	90 - 99	2
8,1 – 9	distinto	49 - 52	80 – 89	100 - 104	3
		53-56	90 - 96	105-109	3,5
9,1 – 10	ottimo	57 - 60	97 - 100	110 e 110/lode	4

Per l'**attribuzione dei complessivi 4 punti disponibili per i titoli di servizio**, sono valutati i servizi prestati presso le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001.

Per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio prestato presso le amministrazioni pubbliche nella categoria corrispondente o superiore al posto messo a concorso, sono assegnati punti 0,20, ridotti a 0,10 se il servizio è stato reso in categoria inferiore al posto da ricoprire.

I servizi con orario ridotto sono valutati con gli stessi criteri, in proporzione. I servizi prestati in più periodi sono sommati prima dell'attribuzione del punteggio.

Nessuna valutazione è data ai servizi prestati alle dipendenze di privati.

Il servizio viene valutato fino alla data di scadenza del bando

I punti dei titoli di vari (fino a 2) sono attribuiti per:

- le pubblicazioni su riviste specialistiche delle quali sia pubblicamente nota la validità scientifica, attinenti direttamente o indirettamente ai contenuti professionali del posto messo a selezione (punti 0,05 ciascuna);
- le specializzazioni attinenti al posto messo a selezione (punti 0,25 ciascuna);
- i master di primo livello (punti 0,25 ciascuno);
- i master di secondo livello (punti 0,50 ciascuno);
- i corsi di perfezionamento o aggiornamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto messo a selezione di non inferiore a 30 ore cadauno (punti 0,10 ciascuno);
- il possesso di titoli di studio attinenti di livello superiore o pari, posseduti in aggiunta a quello

prescritto dal bando di concorso (punti 0,25 ciascuno);

- il possesso di titoli di studio non attinenti di livello superiore o pari, posseduti in aggiunta a quello prescritto dal bando di concorso (punti 0,10 ciascuno);
- possesso del titolo di dottore di ricerca (punti 1,00)
- il possesso delle qualifiche professionali e delle specializzazioni acquisite durante il servizio militare nonché le effettive prestazioni disimpegnate dagli ufficiali di complemento di 1^ nomina, che abbiano diretta corrispondenza con il profilo relativo al posto da coprire, comprovate con attestati rilasciati dall'ente militare competente, ai sensi dell'articolo 39, comma 13, del D.Lgs. 12 maggio 1995, n. 196 fino all'08 ottobre 2010 e ai sensi dell'articolo 2051 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, a decorrere dal 09 ottobre 2010 (punti 0,15 ciascuno).

La valutazione delle specializzazioni, dei dottorati e dei corsi di perfezionamento od aggiornamento di cui ai punti precedenti viene effettuata a condizione che tali titoli siano rilasciati da Istituzioni pubbliche o da Istituti, Scuole e Centri di formazione privati riconosciuti

Articolo 16- Graduatoria di merito

Al termine dei propri lavori la Commissione esaminatrice formulerà una graduatoria di merito degli aspiranti che abbiano superato le prove d'esame.

La graduatoria finale, la cui titolarità è del Comune di Sant'Angelo D'Alife per tutti gli utilizzi di cui al presente articolo, approvata con determinazione del Settore competente in materia di gestione dei concorsi e delle altre procedure selettive di reclutamento del personale, verrà pubblicata all'Albo pretorio on-line nonché sul portale telematico del Dipartimento della Funzione Pubblica "InPa – Portale Unico del Reclutamento.

Per la formulazione della graduatoria, nei casi di parità di punteggio, valgono gli eventuali titoli di preferenze e precedenza previsti dalla normativa vigente.

La graduatoria resterà valida secondo quanto stabilito dalle disposizioni vigenti e potrà essere utilizzata per la costituzione, oltre che di rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato, anche di rapporti di lavoro a tempo parziale e a tempo determinato pieno o parziale, sulla base delle norme legislative e regolamentari vigenti al momento dell'utilizzo.

La graduatoria potrà eventualmente essere messa a disposizione anche per ulteriori esigenze assunzionali di altre PP.AA. previo accordo tra le parti.

Articolo 17 - Nomina dei vincitori e assunzione in servizio

La stipulazione del contratto di lavoro – che avverrà con il Comune di Sant'Angelo D'Alife - e l'inizio del servizio sono subordinati al comprovato possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Qualora, in caso di collocazione in posizione utile per essere assunto, l'aspirante risultasse aver riportato condanne penali o aver procedimenti penali in corso, il Comune di Sant'Angelo D'Alife si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso all'impiego, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da coprire.

La nomina acquisterà carattere di stabilità dopo il prescritto periodo di prova secondo le disposizioni vigenti.

Il vincitore che non assume servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, decade dall'assunzione.

L'assunzione del vincitore verrà effettuata se ed in quanto le norme vigenti in quella data lo consentiranno. La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio è comunque subordinato

alla effettiva possibilità di assunzione dell'ente, in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli Enti Locali vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie dell'Ente.

L'Amministrazione può prorogare, per sue motivate esigenze, non sindacabili dall'interessato, la data già stabilita per l'inizio del servizio.

Articolo 18 – Trattamento dati personali

Il Comune di Sant'Angelo D'Alife, in qualità di Titolare del trattamento, con sede in Piazza Umberto I-PEC: protocollo.santangelodalife@asmepec.it fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 il Responsabile della Protezione dei Dati Personali che potrà essere contattato, anche per l'esercizio dei diritti degli interessati è **Asmenet s.c.a r.l.**, via G.Porzio n.4, Is G1, 80143 Napoli, telefono: 081-7877540 Fax: 081-19721004 Email: supporto@asmenet.it Pec: supporto.asmenet@asmepec.it.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA

I Suoi dati personali verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali attribuite dalla normativa vigente a questo Ente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) del Reg. UE 679/2016 e dell'art. 2 *sexies* lett. dd del D.lgs 196/2003 così come novellato dal D-lgs 101/2018. In particolare il Comune tratterà i dati per la valutazione delle candidature, lo svolgimento della procedura concorsuale, per l'assunzione in servizio e per i successivi adempimenti.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione saranno inseriti in apposite banche dati e saranno trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'Ufficio Personale e alla Commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

L'esito finale del presente procedimento sarà diffuso mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito web istituzionale dell'Amministrazione. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune o dei soggetti esterni espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea (es: soggetti pubblici che siano autorizzati da norme di legge o di regolamento, o comunque ne abbiano necessità per finalità istituzionali; ulteriori soggetti anche privati che siano legittimati a conoscerli

in base a specifiche norme di legge o di regolamento).

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Per quanto non menzionato nella presente informativa si fa espresso richiamo alle disposizioni vigenti in materia, con particolare riferimento al Regolamento generale sulla protezione dei dati (regolamento ue 2016/679).

Articolo 19 - Comunicazione ai sensi della legge n. 241/1990

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., si intende realizzata con la pubblicazione del presente avviso ed il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di partecipazione ai sensi dell'art. 8 della richiamata legge.

Il termine del procedimento non può essere superiore a 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte. Tale termine può essere prorogato con giustificazione collegiale della Commissione giudicatrice stessa e motivata relazione.

Inoltre, si informa che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Ida Ponticelli e che gli atti possono essere visionati presso il Settore Ragioneria/Personale/Gestione delle Entrate del Comune di Sant'Angelo D'Alife, con richiesta da inoltrare all'indirizzo PEC protocollo.santangelodalife@asmepec.it

Articolo 20- Disposizioni finali

La procedura concorsuale di cui al presente avviso resta soggetta a qualsiasi futura e diversa disposizione che dovesse venire adottata in ordine al suo svolgimento.

Per quanto altro non espresso nel presente avviso si rimanda al Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego.

Il solo fatto della presentazione della domanda comporta per gli aspiranti l'accettazione di tutte le norme e condizioni riportate dal presente bando e dai regolamenti in materia di personale.

Per eventuali informazioni inerenti alla presente selezione i concorrenti possono rivolgersi all'Ufficio Personale – Comune Sant'Angelo D'Alife – Piazza Umberto I– tel. 0823/914022 – pec: protocollo.santangelodalife@asmepec.it.

Il presente bando potrà essere impugnato entro sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Responsabile del Servizio Personale
Dott.ssa Ida Ponticelli